

LA VOCE DI GORDOLA

LISTA nr. 2
2 come i Consiglieri di
Stato, naturalmente!

FEBBRAIO 2015

LAVORIAMO CON PASSIONE PER UN



IL CANDIDATO GORDOLESE AL GRAN CONSIGLIO

L'ex Vice Sindaco Didier Andreotti, Candidato PLR al Gran Consiglio



Didier Andreotti
Candidato PLR
al Gran Consiglio

**CANDIDATO
NR. 50**

Credo si debba giudicare la nostra società anche in misura del suo benessere e, nella professione che svolgo, costato giornalmente di quanto disagio, quanta insoddisfazione soffre la nostra popolazione con un Ticino sempre più in crisi.

Quando la sezione Gordola dapprima e la commissione cerca del PLR del distretto di Locarno poi mi hanno contattato proponendomi di candidarmi per le prossime elezioni cantonali al GC, sono rimasto lusingato, ma molto restio ad accettare. Mi sono quindi preso il tempo di riflettere approfittando delle programmate vacanze estive.

Queste sono state importate per la mia decisione, non solo per il tempo presomi, ma per il fatto di avere in quel periodo attraversato luoghi e visitato centri urbani, altrettanto belli ed imponenti della zona in cui vivo, ma nel complesso, almeno ad occhio, con uno sviluppo del territorio e delle attività umane maggiormente equilibrate e commisurate alle necessità della gente che vi vive.

Si tratta di una zona montana, tra Prealpi ed Alpi, con molto turismo, industrie e vie di comunicazione senza intasamenti, proprio così come sarebbe bello vedere il futuro Ticino.

Non sono il volteriano "Candide" che ha creduto nel migliore dei mondi, ma mi è servito per decide-

re che in fondo, con l'impegno e la volontà, politica, imprenditoriale e lavorativa di tutti, anche il Ticino potrebbe tornare o diventare un cantone ed una regione fiorente.

Ho accettato di mettermi in gioco e candidarmi per il GC alle prossime elezioni per un Ticino che formi giovani capaci, con le giuste competenze professionali e con la voglia di costruirsi una carriera. Subito il mio pensiero è andato al Centro SSIC che ha sede a Gordola e che contribuisce a formare centinaia di giovani ogni anno. Poi a un Locarnese in primis, ma anche ad altre regioni del cantone, con delle appropriate e commisurate vie di comunicazione stradale che ci colleghino finalmente alla rete autostradale e che nel contempo sappiano regolare le uscite dei comuni che sopportano centri generatori di traffico o accesso alle nostre valli. A questo va aggiunto, nel rispetto dell'iniziativa delle Alpi e della volontà di contenere il traffico, il secondo tubo del Gottardo, non per aumentarne la capacità, ma ridurre la pericolosità e minimizzare l'inquinamento ai due portali. Un Ticino che sappia, con imprenditori preparati ed un mira-

to sostegno del Cantone, creare posti di lavoro, compatibili con il nostro territorio e con le nostre limitate zone industriali. Infine un Ticino che sappia valorizzare le risorse naturalistiche del nostro bel territorio. Penso alle belle valli e montagne del Locarnese ed al nostro lago Maggiore, per rilanciare un turismo di qualità.

A tutto ciò il cantone deve contribuire con progetti interessanti per gli imprenditori locali e con un sostegno finanziario, ma ciò è possibile solo con un risanamento delle finanze cantonali.

Contribuire a realizzare parte dei cambiamenti di cui il Ticino ha bisogno sarebbe per me, che non provengo dal mondo stretto o direttamente vicino a quello economico finanziario, una grande soddisfazione.

Sono contento che il PLR mi abbia dato l'opportunità di provarci, soprattutto perché posso riconoscermi nel programma politico enunciato. Spezzo inoltre una lancia in favore di chi, per il Locarnese, si candida con me, vedendo con piacere, quanti giovani dimostrano interesse per il bene comune.

SCUOLE, NEL FUTURO PIÙ SICUREZZA E RISPARMIO ENERGETICO, MA ANCHE...



Damiano Vignata
Vicesindaco e
capodicastero educazione

Dopo anni di attese ed un iter quantomeno tortuoso la ristrutturazione delle scuole al Burio prende forma e, nelle scorse settimane, abbiamo presentato il progetto di massima. La proposta sviluppata con i progettisti prevede una ristrutturazione di base che comprende l'adattamento alle norme antincendio, il rifacimento completo dell'impiantistica (riscaldamento, impianti sanitari ed elettrici), un importante miglioramento dell'efficienza termica (con nuovi

serramenti ed isolamento a tetti e facciate), il rifacimento completo delle aule, per renderle più accoglienti e funzionali, e la ridefinizione di alcuni spazi comuni, quali i corridoi e la palestra, che diventeranno non solo luoghi di passaggio ma anche nuovi spazi didattici, luminosi e vivibili.

Abbiamo pensato inoltre di completare la ristrutturazione proponendo alcuni moduli aggiuntivi che potranno essere valutati e, se ritenuti ragionevoli, approvati singolarmente: tra questi quello più importante è la ristrutturazione completa della piscina, con un accesso garantito dall'esterno, mentre altri moduli propongono la realizzazione di un ampio cortile coperto a nord, che sarà anche occasione per la creazione di alcuni posti

auto supplementari, tanto necessari in quest'area, la possibile creazione di un'aula multiuso o la conversione dei rifugi in aule.

Ora la politica, in un clima che auspico costruttivo, dovrà decidere: quali interventi realizzare, quali standard raggiungere e quali opere posticipare.

Da inizio legislatura seguì in prima persona e con costante attenzione questo progetto e sono convinto che, una volta realizzato, potrà dare nuova vita ad una scuola che, nonostante gli anni, continua ad essere moderna e funzionale.

Il futuro è vicino, mai come oggi.



INTERVISTA DOPPIA AI NOSTRI MUNICIPALI

Damiano Vignuta
Vice Sindaco



Sicuramente gli investimenti a favore della scuola, ovvero il risanamento delle scuole al Burio e la messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola.

Qual è il tuo progetto prioritario?

... che lavora di più? Probabilmente il segretario che smetta con la tastiera per cercare di verbalizzare le nostre discussioni.

Durante le sedute di Municipio chi è quello...

No, non che ricordi. Credo che il rispetto e la stima reciproca ci aiutino a esporre le nostre posizioni e a capirci, senza mai litigare.

Avete già avuto discussioni accese tra di voi?

Beh, di regola io.

Di solito chi è che ha ragione?

Absolutamente sì, ma chi paga?

Andresti a cena con lui e le rispettive mogli?

Difficile dire chi abbia lavorato di più, sicuramente saprei chi ha lavorato di meno.

Qual è il Municipale che ha lavorato di più?

Un'area strategica per il Comune, nel cui futuro vedo un moderno quartiere con un giusto equilibrio tra attività commerciali, servizi e residenziali. Un quartiere modello per quanto attiene gli aspetti ambientali e la mobilità, grazie alla vicinanza della stazione.

La tua visione per il piano particolareggiato di Santa Maria?

Sì, se usati con intelligenza per migliorare la convivenza tra pedoni e automobilisti.

Paletti sui marciapiedi sì o no?

Piscina sì, a condizione che la stessa possa essere utilizzata anche dalle società sportive e dagli Istituti scolastici dei comuni vicini.

Piscina sì o no?

Si tratta di un progetto ambizioso ma con ricadute interessanti dal profilo economico ed ambientale. Solo con un consenso unanime si può però proseguire.

Centrale a cippato con teleriscaldamento sì o no?

Non a tutti i costi.

Moderazioni del traffico sì o no?

Seguo così tanti progetti che è difficile citarne uno solo. Su tutti senz'altro quelli che ruotano attorno all'educazione, settore in cui dobbiamo investire per continuare ad offrire spazi di qualità. Mai come oggi siamo vicini al traguardo.

Qual è il progetto attuale più significativo per te?

Più che rimpianto una certa amarezza per un clima politico che - a volte - diventa troppo ostile alle persone. Vorrei che si potesse discutere - anche aspramente - dei temi ma in maniera oggettiva e senza toccare le persone.

Rimpianti?

2018: scuole ristrutturate, spogliatoi nuovi, quartiere modello per il Piano Particolareggiato Santa Maria e ... moltiplicatore stabile all'85%

Il tuo sogno più ambizioso per Gordola

Guardo pochi film ma ...se dicessi "Titanic" farei colpo sulle lettrici femminili?

Il tuo film preferito?

Dipende... bicchiere di?

Il bicchiere è mezzo pieno o mezzo vuoto?

...azzo!

La parolaccia che dici più spesso?

Ammiro la sua parlantina e la sua coerenza, meno i suoi borbottii.

Cosa preferisci e cosa non sopporti del tuo collega di Municipio?

Un principio insindacabile. Almeno per me.

La legge è uguale per tutti?

Per quanto concerne il dicastero "traffico" direi il progetto "posteggi": nel nostro Comune vi sono molte situazioni inaccettabili e che vanno al più presto risolte. Per quanto riguarda il dicastero "sport", stiamo allestendo il progetto definitivo degli spogliatoi e intendo sottoporre al più presto la richiesta di credito al Consiglio comunale.

Athos Mecca
Municipale PLR



Purtroppo non posso svelarlo, le sedute sono coperte dal segreto...

Capita a volte che abbiamo delle visioni differenti su alcuni progetti. Ne discutiamo ma poi rispettiamo sempre la posizione dell'altro.

Entrambi, ma io un po' di più.

Certo, non resta che fissare la data.

Difficile dire... potrei dire chi ha lavorato di meno.

Il comparto di Santa Maria rappresenta una grande opportunità pianificatoria che deve rispondere alle concrete esigenze della popolazione ed essere coerente con lo sviluppo del Comune, se non vogliamo che venga cambiato il nome in "Oh Santo Cielo!"

Solo dove servono.

Direi proprio di sì.

Non per forza.

Sono combattuto nel rispondere quale conducente o quale municipale... ad ogni modo la sicurezza deve essere assolutamente garantita.

Il piano delle opere ne prevede diversi importanti: risanamento delle scuole, quello del palazzo comunale, gli spogliatoi, diverse strade, la sede della polizia, il ponte sulla ferrovia. La sfida più grande sta nella loro concretizzazione e nella loro gestione.

Certi treni non passano due volte... Fino ad oggi mi sento però di essere fortunatamente arrivato abbastanza "puntuale" alla stazione e di non averne persi molti.

Vedere realizzate almeno due delle opere più significative entro la fine della legislatura.

"La vita è bella", ma ho anche un debole per "Amici miei".

Non importa, quello che conta è non perdere di vista la bottiglia.

Direi che inizia con la "c" e non è "cavoli".

Una delle qualità che gli riconosco è indubbiamente la passione per la politica. Quella che preferisco è comunque la tenacia. Quello che invece non sopporto sono tutte le sue vacanze. Ma solo perché sono geloso.

Absolutamente sì. Spesso anche la giustizia coincide con la legge...

IN PILLOLE

Pianificazione: tutto tace.

Piano del traffico: nulla. Zona nuclei: nulla. PP S. Maria: nulla (o quasi). La pianificazione è un tema complesso e i tempi particolarmente lunghi, anche a causa dei funzionari cantonali. Il piano del traffico comunale dovrebbe venir rivisto e per il PLR vanno ridefinite le norme per alcune importanti aree del Comune, quale la zona Gaggiole est, dove le vetuste strade di campagna, senza visibilità, servono ora un quartiere residenziale in piena espansione. Su su, tiriamo fuori dal cassetto il piano e avviamo un aggiornamento, con un occhio di riguardo anche alla mobilità lenta.

Riale Carcale e Riale Burio: a quando la messa in sicurezza?

Le recenti abbondanti piogge rilanciano il tema della sicurezza di pendii e riali. A Gordola due sono i principali progetti d'intervento, che riguardano riale Carcale e riale Burio. Il primo, il cui Messaggio Municipale è datato agosto 2005, è fermo da anni a causa di un ricorso del PS. Nel contempo sembra avanzare un progetto rivisto, con costi di alcune centinaia di migliaia di franchi maggiori, per la gioia degli abitanti delle Gaggiole che sapranno chi ringraziare per la fattura. Per il riale Burio il credito di progettazione è stato votato dal CC nel 2011 (MM 1155), da allora nessuna novità. Chissà a quando la presentazione del progetto?

Regolamento AAP, è ora di cambiare.

Oggi un'industria paga, per la tassa base, tanto quanto un gelataio. Per il PLR è ora e tempo di correggere l'errore e mettere mano al regolamento dell'AAP. Rivedere le tasse di base è necessario per favorire i residenti e le famiglie, aumentando il costo a coloro che sono grandi consumatori. Un piccolo passo che però fatica ad ottenere consensi a sinistra.

LA POLITICA SOCIO-SANITARIA IN AMBITO COMUNALE: UN POTENZIALE PLUSVALORE PER TUTTA LA POPOLAZIONE

Tradizionalmente poco sentita a livello comunale, la politica socio-sanitaria sta prendendo importanza negli ultimi anni, non fosse altro per il peso sempre crescente nei conti pubblici, spesso a seguito di manovre del Cantone che, non trovando soluzioni al contenimento della spesa, percorre la via più facile dello scarico dei costi sui Comuni.

In passato sanità e socialità erano affidate essenzialmente ad enti caritatevoli e di volontariato. In seguito, dapprima a livello cantonale e poi comunale, il tema è diventato di valenza politica, con la costituzione di specifici dicasteri. Parallelamente l'invecchiamento della popolazione e la realtà socio-economica sempre più complessa e fragile hanno reso attuali queste tematiche.

Contrariamente ad altri settori facilmente gestibili a livello centralizzato, quello socio-sanitario necessita, per essere efficiente ed efficace, un approccio di prossimità, che consente una gestione personalizzata, favorisce l'individuazione precoce delle problematiche e permette di attivare le risorse famigliari e di volontariato.

È importante che anche il Comune di Gordola si attivi maggiormente con varie misure:

- la realizzazione di uno "sportello sociale" nell'amministrazione (il gruppo PLR ha già presentato un'interpellanza sul tema);
- l'incoraggiamento di progetti per la realizzazione di appartamenti a misura di anziano e/o centri diurni socio-assistenziali, eventualmente tramite il sostegno diretto ad iniziative che venissero da fondazioni di pubblica utilità (ad esempio quello della Fondazione Scamara-Lanini);
- la creazione di centri di socializzazione genitore-bambino e/o di doposcuola, integrando le permanenze educative mobili attualmente gestite da ALVAD nella Casa St. Teresa;
- concretizzare progetti di prevenzione della salute (temi sollevati da nostre recenti interpellanze su defibrillatori e cardiowalk)

Si potrebbe obiettare che, in un periodo di ristrettezze finanziarie, quanto sopra sia difficilmente realizzabile. In realtà nell'ambito socio-sanitario si può fare molto senza necessariamente spendere

di più (o comunque con un rapporto rispetto ai benefici nettamente favorevole). L'essenziale è adottare il giusto approccio, favorendo il volontariato, la solidarietà tra la popolazione e la collaborazione con altri enti già attivi sul territorio (Pro Senectute, Pro Infirmis, ALVAD, Fondazioni, ...); in altre parole catalizzando e muovendo le risorse già presenti. Concetti questi in perfetta sintonia con i principi di sussidiarietà, libertà, responsabilità e autodeterminazione, tanto cari al pensiero liberale.

Il nostro Gruppo crede molto in questa visione, da cui trarrebbe indubbio vantaggio tutta la popolazione, e continueremo ad attivarci in questa direzione, certi di poter contare sulla rispondenza della politica e di ogni singolo cittadino.



Gabriele Balestra
Capo gruppo PLR



LIBERTÀ, COESIONE E INNOVAZIONE: SONO QUESTI I TRE PRINCIPI CARDINE CHE IL PLR A LIVELLO NAZIONALE PORTA AVANTI IN VISTA DELLE ELEZIONI FEDERALI 2015

Il successo della Svizzera si basa su di un fondamento liberale. Da più di 160 anni i liberali radicali si impegnano coerentemente per la libertà e la responsabilità individuale della popolazione rossocrociata. Questo modello di successo funziona ancora oggi, nonostante difficoltà congiunturali e pressioni internazionali. Alcuni partiti di sinistra come di destra tentano però di smantellare in parte il nostro Paese e di minarne il benessere. Noi non tendiamo come anche lo Stato tenti di immischiarsi sempre di più in tutti gli aspetti della nostra quotidianità. Il garantismo dello Stato limita così la libertà dei cittadini e va a danneggiare la responsabilità individuale: il margine di manovra del cittadino diventa così la vittima delle sempre maggiori regolamentazioni. Contro tutto ciò il PLR si impegna e combatte attivamente. Un aspetto importante è quello della coesione, un valore quest'ultimo che è basilare per la nostra

nazione e la nostra società. Con questo intendiamo l'agire dell'individuo a favore della collettività attraverso la milizia (intesa sia come servizio prestato per il Paese che come attività con cariche politiche) e l'impegno volontario (associazioni, club sportivi, ...). Il concetto di coesione, oltre alla convivenza di quattro comunità linguistiche e culturali va quindi interpretato nel senso liberale-radical, vale a dire attraverso l'impegno volontario, non con la coercizione statale.



Cosimo Lupi
Consigliere Comunale

EVENTO ELETTORALE sabato 14 marzo mercato coperto di Gordola

dalle 18 alle 19 aperitivo offerto

dalle 19 cena fr. 25.- pp.

Menu
Polenta con brasato e dessert

Animatore: **Ignazio Cassis**, consigliere nazionale

Iscrizioni entro mercoledì 11 marzo 2015 a:
info@plr-gordola.ch, telefono 079 409 83 62
(Daniel) o 079 399 70 84 (Maria Pia)

PLR
I Liberali Radicali



Redazione
Stefania e Lorenzo
Manfredi

Layout
Stefania Manfredi